



Appello del Comitato Centrale del Partito Comunista della Bielorussia (KPB)

da skpkpss.ru

Traduzione dal russo di Mauro Gemma

Il mondo è entrato nel centenario della Grande Rivoluzione Socialista d'Ottobre. E' il momento della riflessione profonda, di decisioni importanti e dell'azione.

Nell'autunno del 1917 è avvenuto uno dei più grandi eventi della storia mondiale: i lavoratori della Russia sotto la direzione del partito leninista dei bolscevichi hanno rovesciato il potere borghese. Hanno distrutto le vestigia della decrepita autocrazia e instaurato il potere sovietico, hanno gettato nella pattumiera della storia il sistema e i privilegi di classe, hanno cominciato a costruire una società giusta. Le fabbriche sono passate nelle mani degli operai, e la terra è diventata dei contadini. La Russia si è ritirata dalla cruenta e ingiusta Prima Guerra Mondiale.

L'esperienza della Grande Rivoluzione d'Ottobre rimane attuale anche nei nostri giorni, poiché la società contemporanea si trova ad affrontare gli stessi problemi di cento anni fa. Gli eventi rivoluzionari del 1917 hanno rappresentato la base per la creazione di un potente stato multinazionale: l'Unione Sovietica.

I popoli della Russia hanno ricevuto la libertà tanto attesa dall'oppressione sociale e nazionale. Facciamo presente che il popolo bielorusso per la prima volta nella sua storia ha acquisito una statualità nazionale. La moderna Bielorussia sovrana e indipendente è legata strettamente agli eventi rivoluzionari dell'inizio del XX secolo. I bielorusi non devono dimenticarlo.

Il Grande Ottobre ha aperto una nuova pagina nella storia dell'umanità, in cui il posto principale è stato assunto dal lavoratore, dall'uomo creatore. Ogni passo vittorioso della rivoluzione

proletaria ha salvato milioni di persone da ingiustizie e devastazioni, dalle malattie e dalla fame, dall'analfabetismo e l'ignoranza. Lo stato sovietico nella pratica ha incarnato gli ideali dell'autentico umanesimo e della solidarietà umana, che ideologicamente, mentalmente, culturalmente, hanno trovato la loro espressione nel sistema sovietico di valori e di una nuova comunità storica: il popolo sovietico. E' stato avviato il percorso glorioso dalla presa del Palazzo d'Inverno alla conquista del cosmo.

Questo cammino non è mai stato facile. Ma l'Unione Sovietica ha superato la prova. Essa è passata attraverso l'intervento straniero e la guerra civile, ha resistito coraggiosamente all'isolamento internazionale e alle provocazioni dei paesi imperialisti. Senza alleati, l'URSS ha aperto una storica strada al socialismo. Questo percorso è stato vittorioso, perché la Grande Rivoluzione ha saputo liberare le forze creative del nostro popolo. Resistendo ai fascisti sui fronti di guerra, il popolo del Paese dei Soviet ha difeso la causa dell'Ottobre, la causa del socialismo. La vittoria dell'URSS sulla Germania hitleriana e i suoi alleati ha svolto un enorme ruolo per i destini della civiltà mondiale, ha contribuito alla formazione del sistema mondiale del socialismo.

La crescita dell'influenza dei comunisti nel mondo non era certo gradita ai nemici dell'URSS. Un intero arsenale di risorse e mezzi è stato mobilitato dall'Occidente – finanziari ed economici, informativi e ideologici, intellettuali – per l'attuazione della strategia della distruzione dell'Unione Sovietica in quanto suo principale nemico geopolitico. Con l'aiuto dei protettori occidentali la “quinta colonna” è riuscita a conquistare una forte influenza nel partito e nello stato. E' stato inferto un colpo micidiale ai fondamenti ideali e teorici del partito, è stata minata la fiducia nei suoi confronti.

L'Unione Sovietica e il blocco degli stati socialisti è stato distrutto in modo proditorio. La scomparsa dello stato sovietico non ha portato prosperità e sviluppo ai suoi popoli. Insieme ad esso è scomparso l'equilibrio e il mondo si è trovato in uno stato di instabilità e difficoltà nel suo sviluppo. Le ex repubbliche sovietiche, che hanno scelto il percorso liberale-borghese di sviluppo, non sono riuscite a fare passi in avanti verso le vette dello sviluppo civile e culturale, trasformandosi in satelliti dell'Occidente.

Il tempo del socialismo è tornato. Le menzogne liberali e la propaganda antisovietica non hanno distrutto la capacità di attrazione delle idee della giustizia sociale e l'eredità della Grande Rivoluzione d'Ottobre. Esse vivono nel ricordo di coloro che sono nati nell'URSS, nei cuori dei loro figli e nipoti.

Nelle file del Partito Comunista della Bielorussia stanno quelli che hanno a cuore il futuro del nostro paese, quelli che non si rassegnano al dominio del capitale, all'ingiustizia sociale, quelli a cui sono cari gli ideali della fratellanza e amicizia tra i popoli.

Il Partito Comunista della Bielorussia lancia un appello speciale per il 100° anniversario della Grande Rivoluzione Socialista d'Ottobre. Ci rivolgiamo a tutti i cittadini non indifferenti del nostro paese.

Ci rivolgiamo alle persone che hanno coraggio e consapevolezza, energia e che sono capaci

di resistere. Il nostro appello è rivolto a voi, operai e ingegneri, insegnanti e medici, lavoratori della campagna e scienziati. Chiamiamo a militare nelle nostre file i giovani e le ragazze coscienti e coraggiosi.

Ponetevi all'avanguardia della lotta per una vita migliore, per gli ideali della vera uguaglianza, della giustizia e la solidarietà!

Entrate nel KPB!

Insieme percorriamo la strada del futuro, la strada verso il socialismo!